

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

“Curare la comunità: resilienza e inclusione delle persone fragili”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Ambito di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere e assicurare il benessere e l'integrazione dei soggetti più vulnerabili passa attraverso il costante lavoro che gli Uffici servizi sociali svolgono per raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- potenziare e rendere più sicuro e affidabile il servizio di trasporto sociale e di trasporto scolastico;
- migliorare l'assistenza ad anziani e disabili, andando a integrare l'assistenza specialistica (fornita dagli assistenti sociali, ASA, OSS, ecc.);
- promuovere l'autonomia e la socializzazione;
- migliorare l'assistenza rivolta ai minori in condizioni di fragilità;
- favorire l'integrazione e/o l'inclusione degli immigrati;
- intercettare tutti i bisogni della popolazione, non solo delle fasce deboli (minori, anziani, disabili, immigrati), ma anche il disagio di giovani e adulti (per problemi di natura personale, economica o sociale),
- migliorare il sistema di informazione e comunicazione alla cittadinanza dei servizi sociali disponibili sul territorio, favorendo l'accesso ai servizi stessi e rendendo più veloce la risposta ai bisogni individuati.

A seguito dell'emergenza Covid19, il progetto persegue anche ulteriori obiettivi:

- supporto agli Uffici del Servizio Sociale per ripristinare e rafforzare le reti di supporto e le risorse di prossimità a vantaggio delle persone fragili o non autosufficienti (anziani, minori, disabili, adulti in difficoltà e famiglie);
- supporto ai Servizi Sociali nella presa in carico delle famiglie, degli adulti in difficoltà e dei minori che hanno maggiormente risentito della crisi sanitaria e del lockdown;
- sostegno alle attività di programmazione e qualificazione di un piano di intervento di comunità che tenga conto della graduale riduzione delle misure di distanziamento sociale, che andranno calibrate in base ai dati sanitari disponibili di volta in volta;
- aumento delle misure di sostegno alle strutture e al personale socio-sanitario, fortemente esposto al distress lavorativo e alla sindrome da burn-out;
- messa in campo di misure aggiuntive per la gestione in sicurezza del pubblico che accede ai servizi, anche per garantire la corretta fruizione nel pieno rispetto delle misure imposte dal dopo-emergenza
- supporto nell'accesso on-line ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari svolgeranno tutte o alcune delle attività indicate di seguito sulla base della specificità della sede per cui si sono candidati:

- assistenza domiciliare ad anziani, minori, disabili o al nucleo familiare di appartenenza dell'utente;
- assistenza agli anziani nel disbrigo di piccole commissioni (spesa, bollette, consegna farmaci, ecc.);
- consegna pasti a domicilio anziani e disabili;
- trasporto sociale rivolto ad anziani, minori, disabili, adulti con disagio;
- assistenza presso Centri Diurni: servizi rivolti agli anziani, con compiti di compagnia, supporto nella socializzazione e nello svolgimento di attività proposte.
- assistenza scolastica a minori in particolari situazioni di difficoltà e a minori con disabilità con compiti di sostegno all'apprendimento e alla socializzazione.
- affiancamento agli educatori e ai minori durante il pre e post scuola;
- assistenza presso Centri diurni/Centri Socio Educativi/Comunità residenziali/centri estivi: gli interventi sono rivolti all'assistenza ai disabili minori.
- assistenza durante il momento del pranzo a minori;

- accoglienza, orientamento, informazione agli immigrati attivati per problematiche connesse all'immigrazione e all'integrazione sociale;
- sostegno scolastico ai minori stranieri con compiti di sostegno all'apprendimento e alla socializzazione;
- front office con compiti di prima accoglienza, di orientamento e di informazione presso gli Uffici Servizi sociali di competenza per l'accompagnamento degli utenti ai servizi erogati dal comune.
- back office, presso gli Uffici Servizi sociali di competenza con compiti di gestione delle pratiche relative all'utenza e alla loro presa in carico.

Molti servizi saranno implementati in termini quali-quantitativi per rispondere alle nuove esigenze imposte dall'emergenza Covid19. I volontari saranno protagonisti di eventuali implementazioni per contribuire ad una sana ripresa dei servizi dedicati ai cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)
COMUNE DI CIVITELLA ALFEDENA	AQ	PIAZZA DELLE PAGLIARA	161236	2	1
COMUNE DI COLLELONGO	AQ	PIAZZA ARA DEI SANTI	161253	2	
COMUNE DI GESSOPALENA	CH	PIAZZALE MARINO TURCHI	161263	1	
COMUNE DI PIANELLA	PE	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	161283	1	
COMUNE DI RAPINO	CH	VIA ROMA	161288	1	
COMUNE DI ROSCIANO	PE	PIAZZA ENRICO BERLINGUER	161309	1	
COMUNE DI TARANTA PELIGNA	CH	PIAZZA MUNICIPIO	162373	2	1
COMUNE DI VASTO	CH	PIAZZA BARBACANI	161320	4	
COMUNE DI BARBARA	AN	VIA CASTELLO	160844	1	
COMUNE DI OSTRA	AN	PIAZZA DEI MARTIRI	160852	1	
COMUNE DI OSTRA VETERE	AN	PIAZZA DON MINZONI	160861	1	
COMUNE DI SENIGALLIA	AN	VIA FRATELLI BANDIERA	160875	4	
COMUNE DI TRECATELLI	AN	PIAZZA ROMA	162380	6	
UNIONE DEI COMUNI MISA-NEVOLA	AN	VIA DEL CORSO	160907	2	1
UNIONE DEI COMUNI MISA-NEVOLA	AN	PIAZZA PRINCIPE DI SUASA	160908	1	
COMUNE DI BASTIA UMBRA	PG	PIAZZA UMBERTO I	162074	2	
COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	PG	PIAZZA XIX GIUGNO	161370	1	



COMUNE DI FOLIGNO	PG	VIA GUGLIELMO OBERDAN	161385	2	
COMUNE DI FOSSATO DI VICO	PG	VIA MUNICIPIO	161404	2	
COMUNE DI GUBBIO	PG	VIA CAVOUR	161421	2	
COMUNE DI MAGIONE	PG	VIALE DANTE ALIGHIERI	161428	1	
COMUNE DI ORVIETO	TR	VIA POSTIERLA	161477	2	
COMUNE DI PIETRALUNGA	PG	PIAZZA FIORUCCI	162099	1	
COMUNE DI PORANO	TR	PIAZZA CARLO ALBERTO	161551	1	
COMUNE DI SPELLO	PG	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	161568	1	
COMUNE DI TREVÌ	PG	PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	167619	1	
COMUNE DI VALFABBRICA	PG	VIA FFREDO MAMELI	161580	1	
COMUNE DI VALTOPINA	PG	VIA NAZARIO SAURO	162106	3	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

50 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali. In tutte le sedi di servizio è richiesta la flessibilità oraria.

Seguono altri ulteriori obblighi in relazione alla sede di servizio:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI CIVITELLA ALFEDENA	AQ	PIAZZA DELLE PAGLIARA	161236	Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI COLLELONGO	AQ	PIAZZA ARA DEI SANTI	161253	Disponibilità a svolgere mansioni anche fuori dagli uffici comunali. Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI GESSOPALENA	CH	PIAZZALE MARINO TURCHI	161263	Disponibilità a svolgere mansioni anche fuori dagli uffici comunali. Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI PIANELLA	PE	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	161283	Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI RAPINO	CH	VIA ROMA	161288	Disponibilità a svolgere mansioni anche fuori dagli uffici comunali. Obbligo di riservatezza.

COMUNE DI ROSCIANO	PE	PIAZZA ENRICO BERLINGUER	161309	Disponibilità a svolgere mansioni anche fuori dagli uffici comunali. Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI TARANTA PELIGNA	CH	PIAZZA MUNICIPIO	162373	Disponibilità a svolgere mansioni anche fuori dagli uffici comunali. Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI VASTO	CH	PIAZZA BARBACANI	161320	Disponibilità a svolgere mansioni anche fuori dagli uffici comunali. Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI BARBARA	AN	VIA CASTELLO	160844	Obbligo di riservatezza.
COMUNE DI OSTRA	AN	PIAZZA DEI MARTIRI	160852	Disponibilità ad effettuare spostamenti
COMUNE DI OSTRA VETERE	AN	PIAZZA DON MINZONI	160861	Disponibilità ad effettuare spostamenti
COMUNE DI SENIGALLIA	AN	VIA FRATELLI BANDIERA	160875	Disponibilità ad effettuare spostamenti
COMUNE DI TRECATELLI	AN	PIAZZA ROMA	162380	Disponibilità ad effettuare spostamenti
COMUNE DI BASTIA UMBRA	PG	PIAZZA UMBERTO I	162074	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	PG	PIAZZA XIX GIUGNO	161370	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI FOLIGNO	PG	VIA GUGLIELMO OBERDAN	161385	Disponibilità a turnazione antimeridiana e/o pomeridiana Obbligo di riservatezza
COMUNE DI FOSSATO DI VICO	PG	VIA MUNICIPIO	161404	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI GUBBIO	PG	VIA CAVOUR	161421	Disponibilità a turnazione antimeridiana e/o pomeridiana Obbligo di riservatezza
COMUNE DI MAGIONE	PG	VIALE DANTE ALIGHIERI	161428	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI ORVIETO	TR	VIA POSTIERLA	161477	Disponibilità a turnazione antimeridiana e/o pomeridiana Obbligo di riservatezza Disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente
COMUNE DI PIETRALUNGA	PG	PIAZZA FIORUCCI	162099	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI PORANO	TR	PIAZZA CARLO ALBERTO	161551	Disponibilità a turnazione antimeridiana e/o pomeridiana Obbligo di riservatezza Disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente
COMUNE DI SPELLO	PG	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	161568	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI TREVÌ	PG	PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	167619	Disponibilità a turnazione antimeridiana e/o pomeridiana Obbligo di riservatezza Disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente
COMUNE DI VALFABBRICA	PG	VIA FFREDO MAMELI	161580	Obbligo di riservatezza
COMUNE DI VALTOPINA	PG	VIA NAZARIO SAURO	162106	Disponibilità a turnazione antimeridiana e/o pomeridiana Obbligo di riservatezza Disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione generale è di 44 ore di cui:

- 32 ore di formazione generale d'aula;
- 12 ore di formazione generale a distanza (FAD).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, di cui:

- 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (on the job);
- 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 24 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“INVESTIRE SUL CAPITALE SOCIALE PER SVILUPPARE CAPACITÀ RESILIENTI INDIVIDUALI E COMUNITARIE”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo principale: Rendere le comunità e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

Obiettivi complementari: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12); proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Crescita della resilienza delle comunità”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- *Numero posti previsti per giovani con minori opportunità*
4
- *Tipologia di minore opportunità*
Persone con disabilità accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1).
- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si chiede dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.
- *Attività degli operatori volontari con minori opportunità*
Sarà premura di ANCI Lombardia e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella voce “ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI” calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute.
- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*
Per tutta la durata del progetto presso la sede dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia sarà operativo uno staff di supporto, sostegno e supervisione a tutte le figure coinvolte nel progetto. Oltre che per facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali di partecipazione sociale e sviluppo di competenze, lo staff specialistico, lavorando in maniera sinergica e in collaborazione con le risorse dell'Ente e, nella misura possibile, con il giovane in condizione di disabilità, si adopererà anche a prevenire eventuali situazioni che potrebbero condurre alla rinuncia al progetto da parte del giovane. Di seguito si riportano le figure professionali presenti nello staff:
 - Assistente sociale
 - Educatore professionale, esperto in processi formativi
 - Psicologo

Inoltre, nelle sedi di servizio sono presenti le risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, ossia l'OLP e l'assistente sociale.



- *Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno:*
 - affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula);
 - potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
 - azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto;
 - Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);
 - modulazione delle attività formative tenendo conto delle persone con disabilità, anche ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Durata del periodo di tutoraggio*
3 mesi
- *Ore dedicate*
42 ore di cui 36 ore collettive e 6 ore individuali
- *Tempi, modalità e articolazione oraria*
Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore.
Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 14 ore.
Le attività legate al tutoraggio si realizzeranno durante il settimo mese, l'undicesimo mese e il dodicesimo mese.
- *Attività di tutoraggio*
Attività obbligatorie
Per il tutoraggio individuale si prevede:
Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 1 ora) in cui è prevista la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:
 - Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
 - Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.
 - L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
 - Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
 - Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

Incontro Individuale con l'OLP (durante il dodicesimo mese per la durata di 1 ora) finalizzato a compiere un bilancio dell'esperienza svolta e una valutazione globale del servizio civile.

Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore) per effettuare un bilancio finale delle competenze acquisite attraverso:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro d'aula "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" (durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna).

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv



e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Incontro collettivo con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani, società di somministrazione, ecc.). Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari. Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, agenzie di somministrazione.

Attività opzionali

Per il tutoraggio individuale si prevede:

Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro (durante il dodicesimo mese per una durata di 2 ore) finalizzato a:

- colloquio di accoglienza
- affiancamento nella procedura di rilascio della DID nel portale ANPAL
- proposta e stipula del patto di servizio personalizzato con presentazione delle possibili politiche attive per il lavoro

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro collettivo per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore).

L'incontro si svolgerà presso la sede di un Centro per l'Impiego, con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Incontro collettivo per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co-working (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore)

L'incontro si svolgerà presso una sede di Coworking e si articolerà nel seguente modo:

- Cosa è e come funziona uno spazio di Coworking;
- Prospettive future;
- Esempi e testimonianze.